

Spett. le **REGIONE ABRUZZO**  
**DPC025 – DIPARTIMENTOTERRITORIO E**  
**AMBIENTE**

**Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio**  
c.a. **Responsabile del Procedimento**

*Dott. Dario Ciamponi*

*Dott. Fabio Pizzica*

[dpc025@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc025@pec.regione.abruzzo.it)

**COMUNE DI ATESSA**

Piazza Municipio n.1

66041, Atessa (CH).

[comunediatesa@pec.it](mailto:comunediatesa@pec.it)

**DITTA C.I.A.P. S.p.A.**

Via S. Vitale 35, Loc. Canaletti

40054 Budrio (BO)

[ciapsa@legalmail.it](mailto:ciapsa@legalmail.it)

e.p.c. **ARTA DIREZIONE CENTRALE**

Viale Marconi 178, Pescara

Area Tecnica – IPPC

c.a. *Dott. Francesco Chiavaroli*

*Ing. Simonetta Campana*

[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

**OGGETTO** **Rapporto Finale** dell'Ispezione Integrata Ambientale effettuata presso l'impianto della ditta "C.I.A.P. S.p.A." sito nel comune di ATESSA (CH). D.lgs. 152/06 parte II titolo III bis.  
**Provvedimento AIA DPC 025/274 del 03/11/2022.**

Ai sensi dell'art. 29 decies comma 6 del D.lgs. 152/06 si trasmette, in allegato alla presente, **il RAPPORTO FINALE** dell'ispezione ordinaria effettuata presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del sopracitato decreto, secondo la programmazione triennale inviata all'A.C. con nota prot. 15057 del 29/03/2022. In generale è stata rilevata una buona gestione ambientale e la conformità relativamente alle matrici campionate, diversamente le attività di controllo documentale espletate (Piano Gestione Solventi) hanno evidenziato la necessità, da parte della ditta, di fornire chiarimenti in merito alle procedure adottate per il calcolo delle emissioni diffuse e totali.

A tal proposito, si evidenzia che è stato riscontrato il **non rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione AIA DPC025/274 del 03/11/2022 art 5 lett. 5) e 6)** relativamente alla modalità di calcolo delle voci O5 e O6 e, quindi, dell'emissione diffusa.

Per tale violazione si è proceduto per quanto di competenza. Nel rapporto che segue sono state formulate proposte finalizzate a migliorare la gestione ambientale in generale, nonché alcune richieste di integrazioni documentali di seguito meglio esplicitate.

Si fa presente infine che la ditta ha ottemperato alle prescrizioni contenute nell'AIA secondo le tempistiche ivi stabilite e come da riscontri Artà in atti.

**Il Direttore del Distretto**

Dott. Roberto Cocco

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



---

# RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ORDINARIA

---

**ATTIVITA' ISPETTIVA AI SENSI  
DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 parte II e ss.mm.ii. - (art. 29-decies)**

## **Attività svolta**

*Impianto di verniciatura a liquido di parti per motocicli e autoveicoli.*



## **Codice IPPC 6.7**

*Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire e impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 Mg/anno.*

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	<b>6</b>
Gruppo Ispettivo ARTA Distretto di Chieti.....	7
Il sito.....	7
L'attività produttiva – scheda sintetica.....	7
I reparti produttivi.....	8
<b>Attività ispettiva</b> .....	<b>9</b>
<b>ANALISI DEGLI IMPATTI</b> .....	<b>10</b>
<b>ACQUE DI SCARICO</b> .....	<b>11</b>
<b>Premessa</b> .....	<b>11</b>
<b>Descrizione della rete idrica</b> .....	<b>11</b>
Acque di processo.....	11
Acque meteoriche .....	11
<b>Attività ispettiva svolta</b> .....	<b>11</b>
<b>Conclusioni e proposte di miglioramento</b> .....	<b>12</b>
<b>RIFIUTI</b> .....	<b>13</b>
<b>Premessa</b> .....	<b>13</b>
<b>Attività ispettiva svolta</b> .....	<b>13</b>
Verifica documentale.....	13
<b>Conclusioni e proposte di miglioramento</b> .....	<b>15</b>
Controllo documentale .....	15
Controllo gestionale.....	15
<b>EMISSIONI IN ATMOSFERA</b> .....	<b>16</b>
<b>Breve descrizione delle emissioni autorizzate</b> .....	<b>16</b>
Ricognizione dei punti di emissione – Verifica dei requisiti di campionabilità e accesso in sicurezza .....	16
<b>Impianto di verniciatura plastica</b> .....	<b>16</b>
Descrizione della sorgente emissiva PC .....	16
Unità di abbattimento polveri.....	17
Unità di preconcentrazione.....	17
Unità di combustione termica rigenerativa .....	17
Attività di campionamento .....	18
Campionamento 06/06/2023 .....	18
Commento dei risultati.....	19



<b>Verifica degli adempimenti di cui all'art 275 del D.lgs. 152/06 e Piano Gestione Solventi .....</b>	<b>20</b>
VERIFICA Input (I1) .....	20
VERIFICA delle emissioni al camino post combustore PC (O1) .....	20
VERIFICA dell'efficienza di abbattimento, camino PC (O5) .....	20
VERIFICA Quantità di COV smaltiti nei rifiuti (O6) .....	21
VERIFICA Emissione diffuse (F) .....	21
VERIFICA Consumo (C) .....	21
<b>Conclusioni e proposte di miglioramento.....</b>	<b>21</b>
POST COMBUSTORE PC .....	21
ESAME PGS .....	22
Rapporti di prova allegati.....	22
<b>ACQUE SOTTERRANEE .....</b>	<b>23</b>
<b>PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO .....</b>	<b>23</b>



## PREMESSA

In attuazione a quanto previsto dal D.lgs. 152/06 parte II art. 29 decies c.3, i tecnici del Distretto Provinciale ARTA Chieti hanno proceduto ad effettuare l'ispezione programmata relativa **all'annualità 2023**.

Di seguito si riporta una sintesi delle azioni intraprese:

### 1. Esame della documentazione presente presso il Distretto

Preliminarmente si è proceduto all'esame della documentazione presente presso l'archivio del Distretto ed in particolare del REPORT inviato nel 2023 (anno di riferimento 2022), acquisito ai ns prot n. **25206 e 25207 del 01/06/2023**. **Tale verifica ha evidenziato che il gestore ha effettuato gli autocontrolli con regolarità e secondo la frequenza stabilita dall'autorizzazione.**

### 2. Visita del sito, effettuata in più giorni atti a verificare:

- Il rispetto delle prescrizioni dell'AIA;
- Il rispetto delle norme ambientali vigenti;
- La regolarità dei controlli a carico del gestore;
- Il rispetto dei valori limite autorizzati mediante campionamento delle emissioni da parte di ARTA;

L'adeguatezza delle modalità gestionali dell'impianto.

### 3. Stesura del Rapporto finale all'Autorità Competente.

Nel rapporto che segue saranno descritte le attività di controllo svolte al fine di evidenziare la conformità alle disposizioni normative/autorizzative e l'adozione delle MTD. In sostanza il rapporto conterrà due livelli di indagine:

#### ❖ **Verifica di conformità**

La non conformità alle disposizioni normative prevede la segnalazione della stessa agli organi competenti in relazione alla natura della violazione stessa.

Sono state rilevate non conformità dei VLE per le acque sotterranee

#### ❖ **Individuazione delle opzioni di miglioramento**

Al fine di promuovere un progressivo miglioramento delle performance ambientali, nel presente rapporto saranno formulate all'Autorità Competente le proposte di miglioramento tecnico strutturale nonché le precauzioni gestionali che si ritiene opportuno che il gestore adotti. **Le azioni correttive che si ritiene il gestore debba porre in atto tempestivamente sono state evidenziate come proposte di prescrizioni.**  
**Sono state tuttavia formulate proposte di miglioramento per le quali si rimanda ai paragrafi specifici.**



## **Gruppo Ispettivo ARTA Distretto di Chieti.**

Il personale coinvolto nella verifica ispettiva è di seguito riportato:

<b>ANGELA DELLI PAOLI</b>	REWSPONSABILE I.F. IPPC, FER E PGS.
<b>ROBERTO MANCINI</b>	UFFICIO IPPC
<b>FABIOLA PROVINCIALI</b>	UFFICIO IPPC

Per la Società C.I.A.P. SPA ATESSA, alla verifica ispettiva hanno presenziato nelle varie giornate:

<b>SERGIO PORRECA</b>	Ditta
<b>MELIDEO ANDREA</b>	Ditta
<b>D'ETTORRE DOMENICO</b>	Ditta

*Il presente documento è stato redatto dal personale di ARTA ABRUZZO distretto di Chieti di seguito riportato*

**Angela delli Paoli**

**Fabiola Provinciali**

## **Il sito**

Lo stabilimento produttivo è ubicato nel Comune di Atesa Zona Ind.le, contrada Saletti, a prevalente destinazione produttiva, non soggetta a vincoli di natura idrogeologica, paesaggistica e sismica. Dall'analisi della carta d'uso dei suoli si evince che i terreni limitrofi sono per la gran parte occupati da altre realtà industriali. Il territorio comprende quote altimetriche tra i 20 m s.l.m. e i 50 m. s.l.m. e pertanto può essere considerato morfologicamente omogeneo e pianeggiante. Dell'intero lotto, la superficie totale del sito è di 137.700 mq, con una superficie scoperta impermeabilizzata di mq 53.404 a fronte di una superficie coperta mq 48.139, e di una restante superficie scoperta non impermeabilizzata di mq 34.774. Il sito è caratterizzato dalla presenza di molteplici attività produttive appartenenti prevalentemente al settore metalmeccanico pertanto l'area è dotata di adeguati servizi tecnologici di asservimento alle aziende quali: depuratore consortile, viabilità, ecc.

## **L'attività produttiva – scheda sintetica**

Lo stabilimento svolge attività di verniciatura di particolari in plastica (di scooter e moto) con l'utilizzo di vernici a solvente.

Di seguito una scheda sintetica dell'impianto.



<b>IMPIANTO</b>	<b>C.I.A.P. SPA.</b>
<b>SEDE</b>	ATESSA
<b>CODICE IPPC</b>	<b>6.7</b>
<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	Impianto per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 Mg/anno.
<b>POTENZIALITA' AUTORIZZATA</b>	218.600 m <sup>2</sup> /anno 205,250 ton COV/anno
<b>SCOPO DEL CONTROLLO</b>	CONTROLLO PROGRAMMATO ANNO 2023 VERIFICA DELLE PRESCRIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE.
<b>IMPIANTO O RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE</b>	NO
<b>SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE</b>	NO

### I reparti produttivi

La produzione avviene attraverso il seguente impianto:

1. **Reparto verniciatura:** si esegue in una linea dedicata:
  - o Verniciatura parti in plastica (ABS)

Le operazioni che vengono eseguite nell'impianto di verniciatura ABS1 sono: pretrattamento, asciugatura, verniciatura e cottura.



FIGURA 1: CABINA VERNICIATURA METALLO



## Attività ispettiva

L'attività ispettiva è stata pianificata ed espletata coerentemente al piano di controllo autorizzato. In particolare sono state pianificate sia le ispezioni ai diversi reparti produttivi, al fine di verificare le modalità gestionali, che le date dei prelievi delle diverse matrici ambientali.

Il dettaglio delle azioni effettuate è riportato nei verbali di ispezione, consegnati al gestore in originale e disponibili anche presso gli uffici del Distretto. Di seguito si riporta la cronologia dei sopralluoghi con una sommaria descrizione delle attività espletate e l'indicazione dei tecnici di riferimento.

DATA	PRESENTI	ATTIVITÀ ISPETTIVA
06/06/2023	CIVITAREALE ROBERTO D'ONOFRIO PAOLO MANCINI ROBERTO	APERTURA ISPEZIONE ORDINARIA, VISITA DEI REPARTI E DELLE LINEE PRODUTTIVE CAMPIONAMENTO DELLE EMISSIONI GASSOSE AFFERENTI AL CAMINO PC (POST-COMBUSTORE) PROVENIENZA IMPIANTO CABINA VERNICIATURA ABS1.
09/01/2024	DELLI PAOLI ANGELA MANCINI ROBERTO PROVINCIALI FABIOLA	ISPEZIONE DELLA RETE IDRICA E DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA CONTROLLO DEL REGISTRO DEGLI AUTOCONTROLLI VERIFICA DOCUMENTAZIONE PGS RELATIVO ANNO 2022
16/01/2024	DELLI PAOLI ANGELA MANCINI ROBERTO PROVINCIALI FABIOLA	ISPEZIONE DELLE AREE DEI RIFIUTI (DEPOSITO TEMPORANEO) CONTROLLO DOCUMENTALE A CAMPIONE RIFIUTO 080111 ANNO 2023 CHIUSURA ISPEZIONE



# **ANALISI DEGLI IMPATTI**



## ACQUE DI SCARICO

### ***Premessa***

La ditta ha stipulato un contratto con il Consorzio ARAP per l'approvvigionamento dell'acqua industriale e dell'acqua potabile. Una parte dell'acqua prelevata da acquedotto industriale viene trattata al fine di ottenere acqua demineralizzata.

### ***Descrizione della rete idrica***

#### **Acque di processo**

La ditta non effettua scarichi di acque di processo. Lo scarico S1 infatti era afferente all'attività di cataforesi esercitata attualmente da altra ditta.

La rete delle acque di processo pertanto di fatto non è più attiva.

I reflui provenienti dal velo d'acqua sono gestiti come rifiuti e recapitati in serbatoi fuori terra.

Anche le canaline di raccolta colaticci delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi sono intercettate con cieca in uscita e pertanto disconnesse dalla rete idrica: si precisa che eventuali colaticci e spandimenti devono essere gestiti come rifiuti.

#### **Acque meteoriche**

La ditta, considerando l'attività espletata, è tenuta alla raccolta delle acque meteoriche secondo modalità di cui alla L. R. 31/2010 ed è autorizzata da ARAP allo scarico di acque domestiche e acque di prima e seconda pioggia.

E' presente un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, a valle del quale è stato realizzato un punto di prelievo denominato PCA1. Successivamente, le acque trattate vengono scaricate, unitamente alle acque domestiche, tramite il punto S3 che recapita in fognatura nera.

Per le acque di seconda pioggia invece è presente il punto S2, che recapita in fognatura bianca (Fosso Lanciano).

### ***Attività ispettiva svolta***

L'attività svolta è consistita in primo luogo in un confronto puntuale della situazione rilevata in situ con quanto riportato nell'Elaborato Tecnico.

Sono stati ispezionati l'impianto di trattamento acque di prima pioggia e il pozzetto PCA1.





**FIGURA 2, FIGURA 3, FIGURA 4: PARTICOLARI DEL POZZETTO PCA1 E DEL DISOLEATORE ASSERVITO ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA.**

## **Conclusioni e proposte di miglioramento**

Arta precisa quanto segue:

- ⇒ Nei Rapporti di Prova relativi alle acque di prima pioggia PCA1, recapitanti in rete fognaria, i risultati sono confrontati per il solo parametro "Valutazione della tossicità acuta con Daphnia magna", con il limite di cui al Tabella 3, Allegato 5, Parte terza D. Lgs. 152/06 - scarico in acque superficiali. Considerando quanto prescritto dal Provvedimento AIA DPC 02/274 del 03/11/2022 "Allo scarico parziale PCA1 e allo scarico S3 si applicano i VLE di cui alla tabella 3 Allegato 5, colonna di scarico in pubblica fognatura", si richiede la motivazione della scelta del limite per lo scarico in acque superficiali ovvero di conformarsi ai VLE riportati in autorizzazione.
- ⇒ Si rileva un riduzione della concentrazione del parametro Zinco nelle acque di seconda pioggia, seppur in concentrazioni prossime al limite per lo scarico in acque superficiali. Tali indagini sono state ripetute nel giugno 2023, restituendo valori significativamente inferiori ai dati precedenti e al valore di soglia.
  - Si ritiene pertanto che le azioni adottate dal gestore siano idonee ed efficaci



## RIFIUTI

### **Premessa**

L'Azienda si avvale delle disposizioni del deposito temporaneo, riportate all'art 183 lett bb) del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, criterio volumetrico.

### **Attività ispettiva svolta**

Durante l'ispezione, eseguita in data 16/01/2024, si è potuto constatare quanto riportato sull'autorizzazione e, in particolare la rispondenza con la planimetria. I rifiuti sono avviati a smaltimento con periodicità dipendente dai volumi prodotti.

I tecnici hanno eseguito una ricognizione generale delle aree e delle modalità di deposito temporaneo dei rifiuti.

E' stata ispezionata l'area di deposito fuori terra del rifiuto EER 080120, realizzato in osservanza della prescrizione di cui all'art. 7 del Provvedimento AIA DPC 02/274 del 03/11/2022.

La vasca precedentemente utilizzata per lo stoccaggio di tale rifiuto è stata dismessa; svuotata ed è in corso la definizione delle modalità di fine vita della vasca.

⇒ Si chiede alla ditta di

- Definire il "fine vita" della vasca e comunque prevedere la sigillatura esterna del tombino allo scopo di evitare l'infiltrazione di acque meteoriche. Tali azioni dovranno essere comunicate ad Arta con idonea documentazione fotografica.



FIGURA 4, FIGURA 5: SERBATOI PER IL DEPOSITO TEMPORANEO DEL RIFIUTO EER 080120

### **Verifica documentale**

La verifica documentale è stata effettuata **a campione, sui rifiuti prodotti nel 2023.**

Si è optato per la verifica del corretto smaltimento del rifiuto

**CER 080111\* (pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose)**, in quanto pericoloso e contenente solventi, poiché prodotto dalle attività di verniciatura, attività prevalente svolta nel sito e considerata a maggior impatto ambientale.

Sono stati acquisiti e controllati i registri di carico e scarico, Rapporti di Prova e FIR.



**FIGURA 6: AREA DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI**

Sono stati nello specifico verificati:

- a) numero identificativo e relativa data di emissione del formulario – numero di registrazione e relativa data;
- b) produttore del rifiuto – committente – sede impianto;
- c) trasportatore con numero di iscrizione al relativo Albo – sede impianto;
- d) codice CER del rifiuto e descrizione rifiuto;
- e) destinazione del rifiuto e quantitativo;
- f) targhe automezzo e nome conducente;
- g) verifica di conformità dei rifiuti trasportati;
- h) controllo registro rifiuti operazione di presa in carico del rifiuto – data operazione – n° di registrazione – anno di riferimento/pagina del registro di c/s – quantitativo rifiuto -;
- i) controllo registro rifiuti operazione di scarico del rifiuto - data operazione – n° di registrazione – anno di riferimento/pagina del registro di c/s – quantitativo rifiuto -;
- j) tipo di operazione da effettuare sul rifiuto;



Relativamente al rifiuto controllato sono state acquisite copie delle pagine del registro di carico e scarico visionate e relativamente allo scarico è stata acquisita copia del Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR). In merito ai registri si è verificato che:

- Contengono la data dello scarico dei rifiuti movimentati;
- Risulta contrassegnato il tipo di operazione (carico e/o scarico);
- Contengono altre informazioni di cui all'art.1 del Decreto 1/4/1998 n° 148.

## ***Conclusioni e proposte di miglioramento***

### **Controllo documentale**

⇒ Il controllo documentale ha evidenziato, in generale, una corretta compilazione dei registri di carico e scarico e non sono state rilevate criticità di sorta, limitatamente alle pagine esaminate e ai rifiuti individuati.

### **Controllo gestionale**

⇒ Durante le ispezioni le aree sono apparse generalmente pulite, gli stoccaggi di materie prime e rifiuti effettuati separatamente e secondo norme di buona tecnica: i rifiuti erano separati per tipologie omogenee e distinti fra pericolosi e non pericolosi. In particolare i rifiuti pericolosi presenti al momento dell'ispezione erano depositati in area coperta, dotata di griglia di raccolta colaticci. Inoltre le aree destinate a deposito sono emerse per lo più sgombre in quanto i rifiuti sono avviati a recupero/smaltimento con idonee frequenza e comunque nel pieno rispetto dei dettami previsti per il deposito temporaneo.

⇒ Non è stata rilevata alcuna diversa disposizione di rifiuti da quella riportata nella planimetria aggiornata.



## EMISSIONI IN ATMOSFERA

### **Breve descrizione delle emissioni autorizzate**

Nell'installazione sono attualmente autorizzati 16 punti di emissione come da QRE autorizzato.

Sono state pianificate tre diverse fasi dell'attività ispettiva per le emissioni in atmosfera:

1. Ispezione dei reparti con particolare riferimento alle fonti di emissioni diffuse
2. Ispezione dei tetti per verificare la sussistenza di requisiti a norma UNI e di sicurezza dei camini
3. Attività di campionamento e analisi

La pianificazione dell'attività di campionamento ha comportato la necessità di individuare puntualmente i camini da campionare e l'adozione di un criterio che consentisse l'individuazione delle sorgenti emissive maggiormente significative. Di seguito i criteri di individuazione adottati:

1. Tipologia degli inquinanti autorizzati
2. Flusso di massa autorizzato (kg/h)
3. Concentrazione autorizzata (mg/Nmc)
4. Concentrazioni attese in base all'esame degli autocontrolli prodotti con il Report annuale (anno 2022).

In base a questi criteri è stato individuato il seguente punto di emissione:

- **CAMINO PC** – *asservito alla fase di verniciatura plastica provenienza impianto Cabina verniciatura ABS dotato di Post Combustore Termico*

### **Ricognizione dei punti di emissione – Verifica dei requisiti di campionabilità e accesso in sicurezza.**

In data 06/06/2023 i tecnici hanno effettuato una preliminare ricognizione dei punti di emissione con particolare riferimento alla sussistenza delle condizioni di campionabilità a norma UNI nonché la presenza di accesso in sicurezza alle postazioni di campionamento asservite ai camini. E' stato effettuato una ricognizione visiva del reparto di verniciatura.

### ***Impianto di verniciatura plastica***

#### **Descrizione della sorgente emissiva PC**

Gli effluenti gassosi derivanti dalle attività di verniciatura plastica vengono inviati ad un impianto di abbattimento tipo post combustore termico rigenerativo dotato di due rotoconcentratori a zeoliti.

Sono inviate a tale dispositivo sia le emissioni generate durante la fase di applicazione che quelle generate durante le fasi di asciugatura e cottura in forno.

#### **BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

I componenti salienti del dispositivo di abbattimento sono:

1. Unità di abbattimento polveri
2. Unità di preconcentrazione
3. Unità di combustione termica rigenerativa.





## Unità di abbattimento polveri

E' presente un sistema filtrante a secco.

## Unità di preconcentrazione

L'aria di processo contenente una bassa concentrazione di S.O.V., proveniente dall'unità di filtrazione, è depurata attraverso un concentratore costituito da rotore a zeoliti ed espulsa in atmosfera da un ventilatore per mezzo del camino denominato PC. Allo stesso tempo, un flusso d'aria a concentrazione costante lascia il concentratore dalla zona di desorbimento.

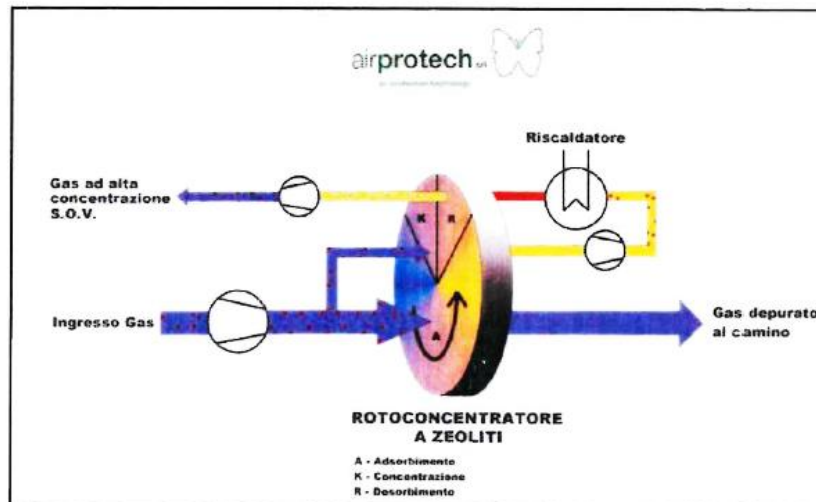


FIGURA 7 FLUSSI AL ROTOCENTRATORE

Il rotore a zeoliti è costituito da un materiale attivo adsorbente contenuto in una struttura rotante. Il materiale adsorbente è costituito da un supporto strutturato a base ceramica fortemente impregnato di zeoliti idrofobe sulle quali viene adsorbito il solvente.

L'aria di desorbimento, prelevata dal gas di processo a monte del concentratore, attraversa dapprima il rotore raffreddando il settore di zeoliti appena rigenerato e quindi, dopo essere stata riscaldata fino alla temperatura max di circa 200°C per mezzo di un bruciatore, viene immesso nella zona di desorbimento. Il flusso in uscita dal rotore ad alta concentrazione, viene alimentato all'unità di combustione termica rigenerativa dove il flusso concentrato viene completamente depurato dal solvente.

## Unità di combustione termica rigenerativa

L'unità di combustione è formata da una camera principale di combustione con bruciatore e da due camere di preriscaldamento/recupero calore. La camera principale di combustione è costituita da una struttura principale in acciaio, rivestita all'interno con fibra ceramica di composizione tale da garantire la temperatura operativa prevista di 800°C. la camera di combustione è dimensionata per garantire un tempo di permanenza ideale, ovvero minimo di 0,6 secondi. Le camere di preriscaldamento/recupero calore contengono dei corpi di riempimento di materiale ceramico e, una volta a regime, funzionano alternativamente come preriscaldatore dei gas da bruciare e come recuperatore termico dei fumi depurati. I gas, provenienti dal rotocentratore, vengono aspirati dal ventilatore di processo ed alternativamente, secondo cicli temporizzati che comandano l'apertura e la chiusura delle valvole principali, attraverso l'unità di combustione termica rigenerativa.

- Portata volumetrica autorizzata: 63.000 Nmc/h.

- Efficienza di abbattimento ipotizzata post-combustori > 90%.

## Attività di campionamento

Prima di dare inizio alle operazioni di campionamento è stato visionato il quadro sinottico per verificare lo stato dell'impianto. Tutti gli indicatori evidenziavano la marcia regolare.



FIGURA 8: CAMINO PC

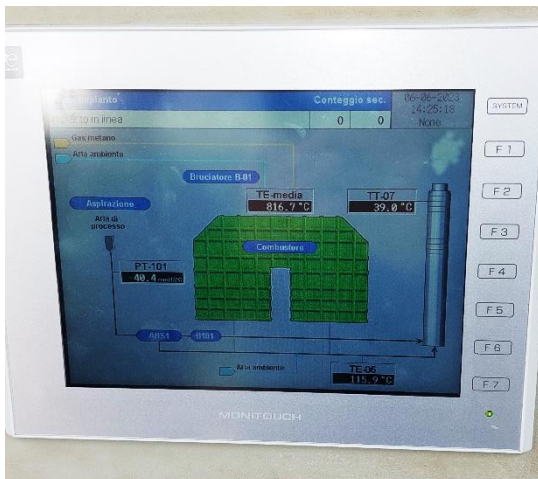


FIGURA 9: SINOTTICO POST COMBUSTORE

## Campionamento 06/06/2023

Coerentemente con il QRE autorizzato sono stati determinati i seguenti parametri:

- **TVOC, NOx e CO.**

La determinazione di TVOC **monte/valle** ha avuto anche la finalità di verificare l'efficienza di abbattimento del post combustore nonché la congruenza del PIANO GESTIONE SOLVENTI che richiede espressamente la stima dei COV abbattuti e il loro conseguente inserimento alla voce O5 (solventi abbattuti per reazione chimica). Il periodo di osservazione e determinazione è stato di circa tre ore.

## Commento dei risultati

Il campionamento ha evidenziato la conformità alle disposizioni normative. I livelli di concentrazione degli inquinanti gassosi associati alla combustione: CO, NOx, rilevati durante i controlli, sono risultati ampiamente inferiori ai limiti autorizzati.

E' stato stimato un carico di processo pari al 50%, rapportando il valore di TVOC misurato con quello massimo riportato sul PGS alla capacità nominale fornito

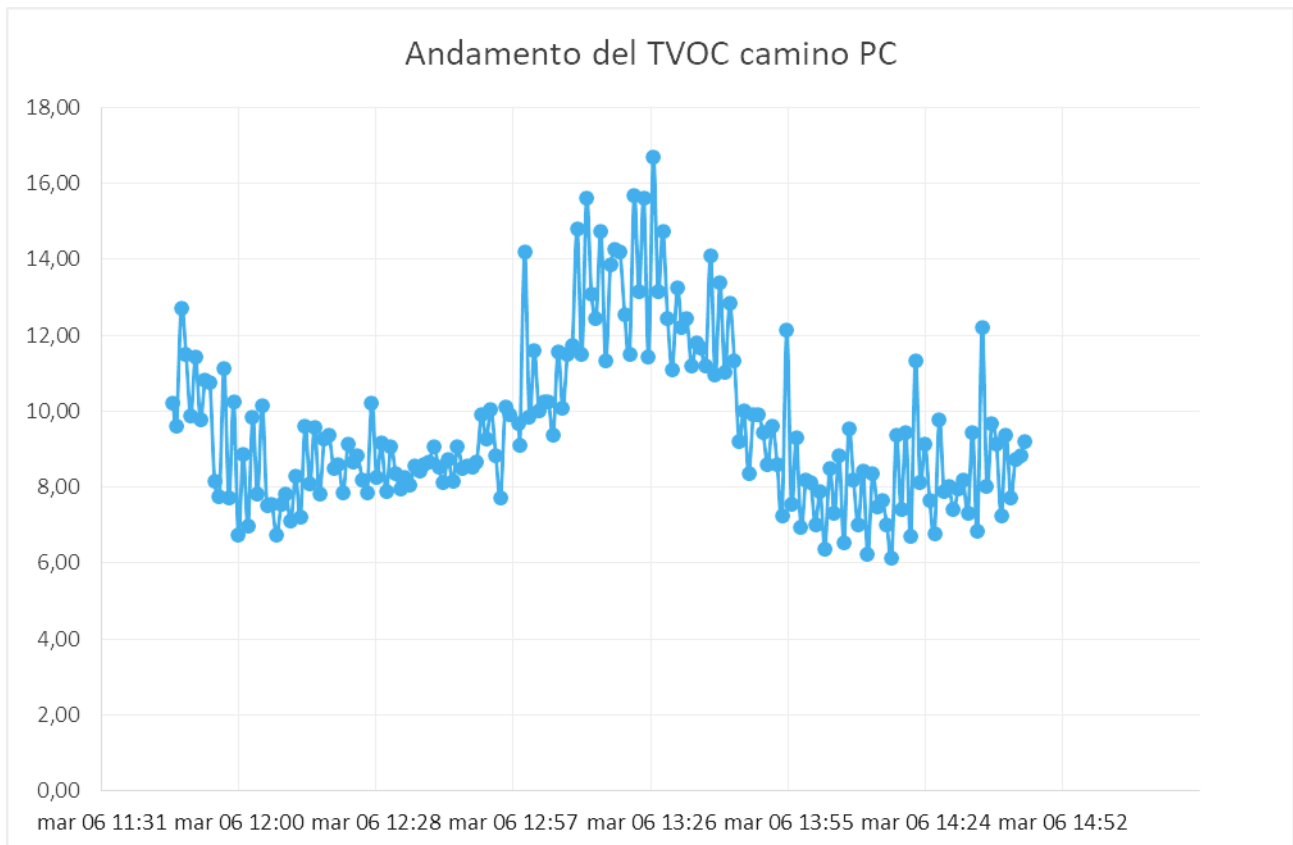


FIGURA 10: ANDAMENTO DEL TVOC DURANTE IL CAMPIONAMENTO DEL 06/06/2023

## **Verifica degli adempimenti di cui all'art 275 del D.lgs. 152/06 e Piano Gestione Solventi**

La ditta è assoggettata alle disposizioni di cui all'art 275 "Emissioni di COV" in quanto l'attività ricade fra quelle di cui all'allegato III alla parte V parte II attività n. 2.c del D.lgs. 152/06.

Il gestore, come previsto dal comma 2 art. 275, si è conformato ai valori limite di emissione per l'attività da lui svolta riportati in allegato III alla parte V parte III punto 8, ovvero la ditta deve conformarsi a valori limite espressi in concentrazione e flusso di massa al camino e di emissione diffusa espressa come % INPUT.

Durante l'ispezione oltre al campionamento delle emissioni del camino PC, è stata eseguita una verifica documentale per dare riscontro a quanto riportato sul PGS e constatare la conformità legislativa alle disposizioni di cui all'art 275 e dell'autorizzazione.

20

### **VERIFICA Input (I1)**

Verifica degli acquisti di alcune materie prime anno 2022:

<b>COD. PRODOTTO</b>	<b>TIPO PRODOTTO</b>
• 462098	Swor Silver HON NH-95-M Met
• 467069	Thinner

La documentazione comprovante gli effettivi acquisti è risultata essere detenuta in altra sede, pertanto in fase di visita ispettiva non è stata fornita. La ditta ha successivamente trasmesso i documenti richiesti a mezzo PEC rif. Prot. n.1370 del 16/01/2024.

- ⇒ Si ribadisce, come già avvenuto in fase di controllo 2019, che la ditta deve detenere tutta la documentazione attestante la gestione dei solventi a disposizione degli organi di controllo. Infatti senza la verifica documentale non può essere compiutamente eseguita la verifica di conformità ai sensi dell'art. 275 del D.lgs. 152/06.
  - Le verifiche eseguite evidenziano l'aderenza al PGS prodotto.

### **VERIFICA delle emissioni al camino post combustore PC (O1)**

- ⇒ Le determinazioni eseguite durante l'ispezione hanno evidenziato la conformità ai VLE autorizzati.
- ⇒ L'esame documentale ha evidenziato la conformità ai valori limite autorizzati.

### **VERIFICA dell'efficienza di abbattimento, camino PC (O5)**

E' stato eseguito un campionamento monte valle del camino PC ed è stata rilevata un'efficienza di abbattimento superiore al 90%.

Per quanto riguarda il camino PC, nel calcolo della portata media annua a monte, la ditta ha scelto di scartare il dato relativo all'ultimo monitoraggio, poiché ritenuto non affidabile. In sostituzione di tale dato e secondo un criterio arbitrario, ha calcolato la portata a monte (partendo da quella di valle) e utilizzato tale stima per ricavare la portata media da considerare poi nel calcolo dell'efficienza del sistema di abbattimento.

- ⇒ Tale scelta, **non condivisibile**, comporta un notevole incremento del contributo O5 rispetto a quello effettivo



⇒ La ditta deve utilizzare tutti i Rapporti di prova redatti ovvero tutti gli esiti dei monitoraggi eseguiti. E' onere della ditta eseguire i monitoraggi in condizioni di esercizio significative.

#### VERIFICA Quantità di COV smaltiti nei rifiuti (O6)

E' stato verificato il quantitativo smaltito e quindi prodotto di alcuni rifiuti contenenti solventi di seguito riportati:

- EER 080111\*
- EER 080118
- EER 080120
- EER 150110\*
- EER 150203\*

Per quanto riguarda il rifiuto 080111\*, la ditta ha stimato il contributo O6 a partire dal rapporto di prova prodotto a valle delle analisi 2021. Ha motivato tale scelta con la presunta non rappresentatività del contenuto di COV determinato con le analisi eseguite nel corso del 2022.

Nello specifico, le analisi eseguite nel 2021 hanno restituito un contenuto di COV pari al 65,28% mentre le due analisi eseguite nel 2022 hanno restituito valori sensibilmente inferiori.

Tale scelta, da ritenersi non corretta, impatta in maniera considerevole sul calcolo del contributo O6 che, in questo modo, risulta essere molto maggiore di quello effettivo e non rispondente al reale periodo di riferimento del Piano Gestione Solventi.

#### VERIFICA Emissione diffuse (F)

Il dato comunicato dalla ditta risulta inficiato dalle due errate assunzioni adottate per il calcolo dei contributi O5 e O6; pertanto, è da ritenersi non corretto.

#### VERIFICA Consumo (C)

Si rileva che il consumo della ditta relativo all'anno 2022 la colloca al di fuori del campo di applicazione dell'art 29 decies parte II del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in quanto sensibilmente inferiore ai 200 MgCOV/anno.

⇒ Inoltre, in osservanza della prescrizione 11 di cui all'art. 5 del Provvedimento AIA DPC 025/274 del 03/11/2022, la ditta ha calcolato il rapporto tra emissione effettiva totale e massa secca dell'input, allo scopo di confrontarlo con il BAT AEL di cui alla tabella 9 delle BAT.

⇒ Il confronto ha dimostrato la conformità a tale soglia.

### Conclusioni e proposte di miglioramento

#### POST COMBUSTORE PC

E' stata verificata l'attuazione delle prescrizioni di cui all'art.5 del Provvedimento AIA DPC 025/274 del 03/11/2022. In particolare, la ditta ha equipaggiato il dispositivo di abbattimento di cui al camino PC, con:

- a. Contatore di funzionamento non azzerabile utilizzato a fini manutentivi
- b. Misurazione e registrazione in continuo della temperatura in camera di combustione per rilevamento temperatura media in camera
- c. Misuratore della temperatura al camino
- d. Controllo dell'apertura e chiusura by pass.



## ESAME PGS

Il Piano Gestione Solventi presentato è da ritenersi non correttamente elaborato poiché:

- ⇒ La portata di monte del quarto controllo effettuato sul camino PC è stata stimata su base arbitraria ed è stato trascurato il dato reale determinato in fase di autocontrollo
- ⇒ Per il rifiuto 080111\* è stato adottato il contenuto di COV determinato nel 2021, anziché quello rilevato nel 2022

Le due scelte di cui sopra impattano considerevolmente sui valori di emissione che, pertanto, non possono essere confrontati in modo significativo con i limiti autorizzati.

Si rileva in generale che la modalità di compilazione del PGS non risponde a quanto prescritto in AIA DPC025/274 del 03/11/2022 art 5 lett. 5) e 6).

- È necessario, infatti, fare riferimento ai dati reali ottenuti a valle dei monitoraggi effettuati nel corso dell'anno di riferimento, sia per le emissioni in atmosfera che per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti.

22

## Rapporti di prova allegati

CH/AIA/05/2023



## ACQUE SOTTERRANEE

In sede ispettiva, non è stato eseguito il campionamento delle acque sotterranee.

E' stata effettuata una verifica esclusivamente documentale sui report degli autocontrolli forniti dalla ditta, riscontrando criticità per i parametri ferro e manganese nei punti Pz3 e Pz4bis, e per il solo parametro manganese nel punto Pz5.

## PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

23

- ⇒ La ditta ha trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo nei modi e nei tempi previsti dall'autorizzazione.
- ⇒ Tale elaborato è stato esaminato a campione dal personale tecnico preposto che lo ha ritenuto aderente alle richieste dell'autorizzazione.

***Il presente documento è stato elaborato da***

**Il Coll.re Tecnico Professionale**

Ing. Fabiola Provinciali

**Il Responsabile della UO IPPC, FER e PGS**

Ing. Angela delli Paoli

**Il Direttore de DISTRETTO**

Dott. CHIMICO Roberto Cocco

*Documento sottoscritto con firma digitale*

*ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

